

Mai più precari nella Forestale

Sortino. Viva soddisfazione per l'accordo stipulato tra il governo regionale e le organizzazioni sindacali

SORTINO. Trovato l'accordo tra il governo regionale e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per la vertenza dei lavoratori forestali. Per la nostra provincia, la vertenza riguardava i circa 1700 lavoratori dei due distretti: Monte Lauro-Noto e Giarranauti.

Con quest'accordo, che è stato sottoscritto dal presidente della Regione Raffaele Lombardo, scompare, di fatto, il lavoratore precario della Forestale. Infatti, quelli che erano i lavoratori che erano impegnati, fino a qualche anno fa, per 48 giornate lavorative e che di recente erano impegnati per 78 giornate lavorative, passeranno, nell'anno in corso, a 90 giornate e per l'anno prossimo a 101 giornate.

A beneficiare dell'accordo saranno anche i lavoratori forestali che erano impegnati per 101 giornate e per 151 giornate. I primi, nell'anno in corso, saranno impegnati per 130 giornate,

per passare, l'anno prossimo, a 151 giornate. I secondi, per quest'anno, saranno impegnati per 165 giornate, per passare a 180 giornate nel 2010. Anche se non sarà attuato, in pieno, l'accordo del 20 novembre del 2005, tuttavia, si può affermare che l'accordo che è stato sottoscritto in quest'ultima occasione, costituisce un successo per le organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cils e Uil-Uila.

L'accordo riguarda tutti i lavoratori della Forestale, quelli della manutenzione e quelli dell'antincendio.

Che l'accordo tra governo regionale ed organizzazioni sindacali avesse buone probabilità di successo si era intuito lo scorso lunedì in una riunione, organizzata dal Pdl di Sortino, svoltasi nel palazzo municipale. La riunione aveva visto un confronto tra i lavoratori forestali, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni La Via e il de-

putato regionale Enzo Vinciullo. Quest'ultimo, tra l'altro, aveva preso l'impegno che nel caso in cui non si fosse arrivato all'accordo, avesse presentato sulla vertenza sindacale dei forestali un'interrogazione all'Ars. Però, non c'è stato bisogno in quanto con l'approvazione ed il raggiungimento dell'accordo si avrà la nuova griglia di giornate lavorative che ha soddisfatto le organizzazioni sindacali. Il prossimo traguardo da raggiungere per le organizzazioni sindacali sarà quello che il governo regionali rispetti il contratto nazionale del lavoro che è stato firmato qualche anno fa e che, a differenza delle altre regioni d'Italia, non è stato attuato. Da una stima effettuata, la Regione siciliana dovrà pagare ai lavoratori forestali gli arretrati, previsti dal contratto nazionale, per un totale di circa 30 milioni di euro.



P.M. GUARDIE DELLA FORESTALE CON I BAMBINI